

viaggi

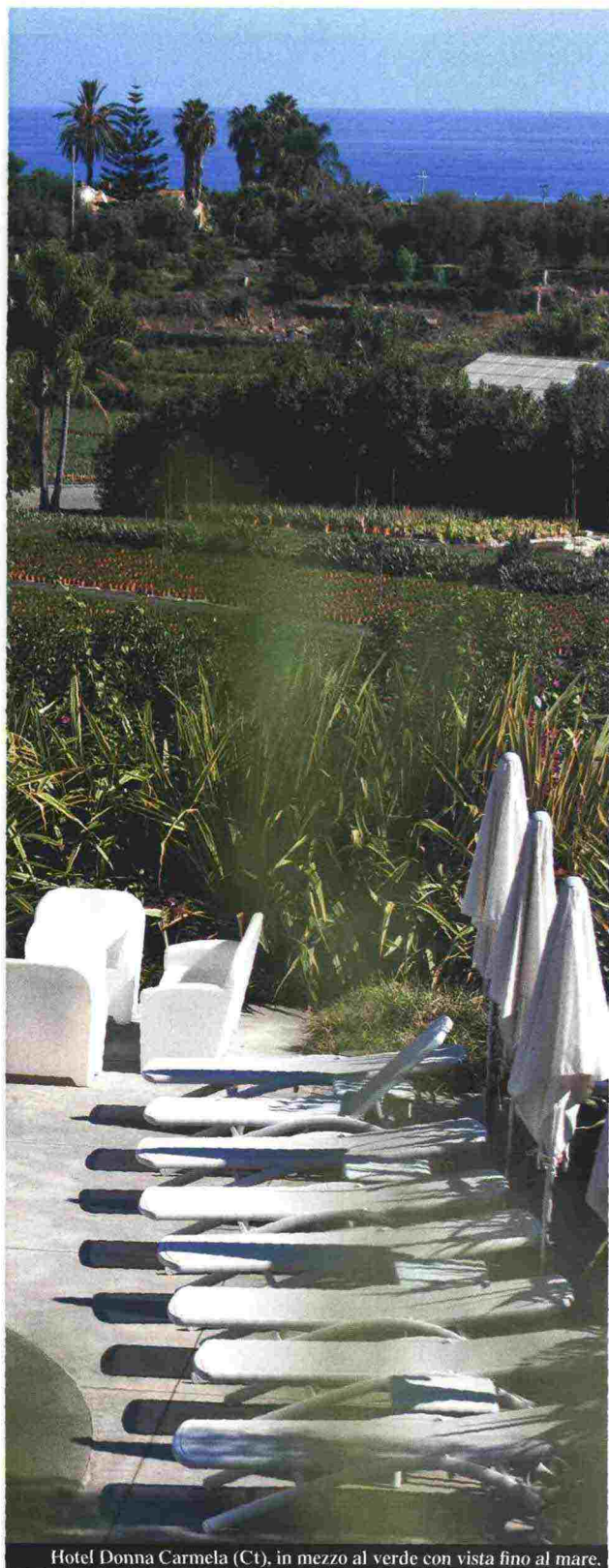


Sicilia: l'Eden incantato dove voli low cost

Si vola su Palermo, Catania o Trapani, e non ci si ferma: bastano pochi chilometri per farsi sedurre da arte, natura, profumi e sapori, in un solo weekend. Se parti adesso, il sole scalda, i fiori sbocciano, ma i prezzi non sono ancora da alta stagione!

di Vannina Patanè

120



Hotel Donna Carmela (Ct), in mezzo al verde con vista fino al mare.

CATANIA

Dall'Etna al mare viti, fiori, agrumi

Alle pendici del vulcano la vita e la natura crescono rigogliose. E si mescolano Barocco, Liberty e muralles

Al mare è già primavera, sull'Etna c'è ancora la neve: è la terra di Catania, che sale veloce dal blu dello Ionio al nero cratere del vulcano. Maestoso e tiranno, l'Etna ha disegnato il paesaggio: nel corso dei millenni, colate di pietra lavica hanno dato origine alle sciare di fertile terra nera coltivate a viti e agrumi. Nel 1669, un'eruzione distrusse quasi completamente Catania e la città fu ricostruita in stile barocco. Ne sono esempio via Crociferi e la piazza del Duomo. Subito a nord del centro si trova il porticciolo di san Giovanni Li Cuti, con una spiaggia di sabbia vulcanica. La vicina Aci Trezza s'affaccia sui faraglioni, secondo la leggenda, i massi lanciati contro Ulisse dal ciclope Polifemo. Dopo Acireale, con il suo elegante centro storico barocco, inizia la salita, in un paesaggio che si fa sempre più verde: la prima tappa è Zafferana Etnea, con tanti begli edifici liberty, poi Linguaglossa, con i muri delle vecchie case decorati dai muralles, infine Randazzo che, risparmiato dalle eruzioni, ha conservato l'aspetto medievale. Per tornare sulla costa si percorre la Valle dell'Alcantara, con il fiume che corre fra laghetti e gole rocciose. Vicino alla foce, in cima a un colle, svetta il Castello normanno di Calatabiano.

DA GUSTARE: a Catania, gli arancini del Bar Spinella, affacciato su Villa Bellini, e le frittelle di ricotta della Friggitoria Stella (via Ventimiglia 66). A Zafferana, le zeppole (frittelle coperte di miele) dell'Antica Dolceria dell'Etna (via Garibaldi 309).

VOLI: Ryan Air da Roma (11/13 aprile, 63,78 a/r), Bologna, Bergamo, Torino e Treviso; Air One da Torino, Verona, Venezia, Milano e Pisa (11/13 aprile da 122, 62 a/r; Vueling vola da Roma da maggio, da 28 euro a tratta.


L'EX DIMORA DI CAMPAGNA

Nelle sciare di Riposto, una country house con piscina tra ulivi, vivai e ottimo ristorante.

• *Hotel Donna Carmela, Carruba di Riposto (Ct), tel. 095.809383, www.donnacarmela.com. Da 140 euro la doppia con colazione.*


IN UN PALAZZO DELL'800

Nel centro di Linguaglossa, hotel con area wellness e ristorante.

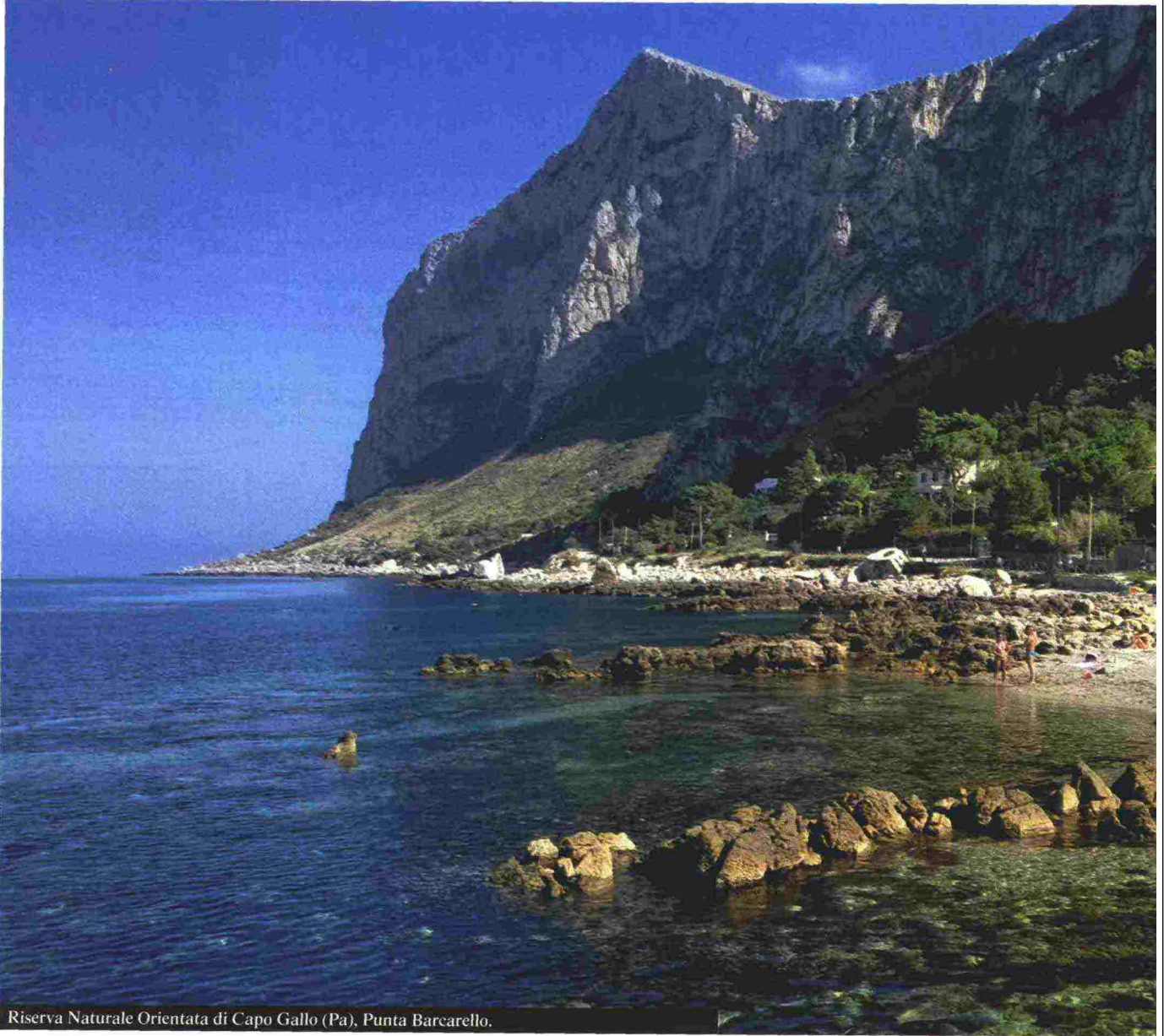
• *Hotel Shalai, Linguaglossa (Ct), tel. 095.643128, shalai.it. Da 150 euro la doppia con prima colazione, da 170 a testa 2 giorni/1 notte con pranzo degustazione e trattamenti.*


IL RELAIS TRA GLI AGRUMI

Una villa dell'Ottocento, con otto camere, piscina e coltivazioni bio.

• *Hotel Monaci delle Terre Nere, Zafferana Etnea (Ct), tel. 095.7083638, www.monacidelleterrenere.it. Da 140 euro la doppia.*

viaggi



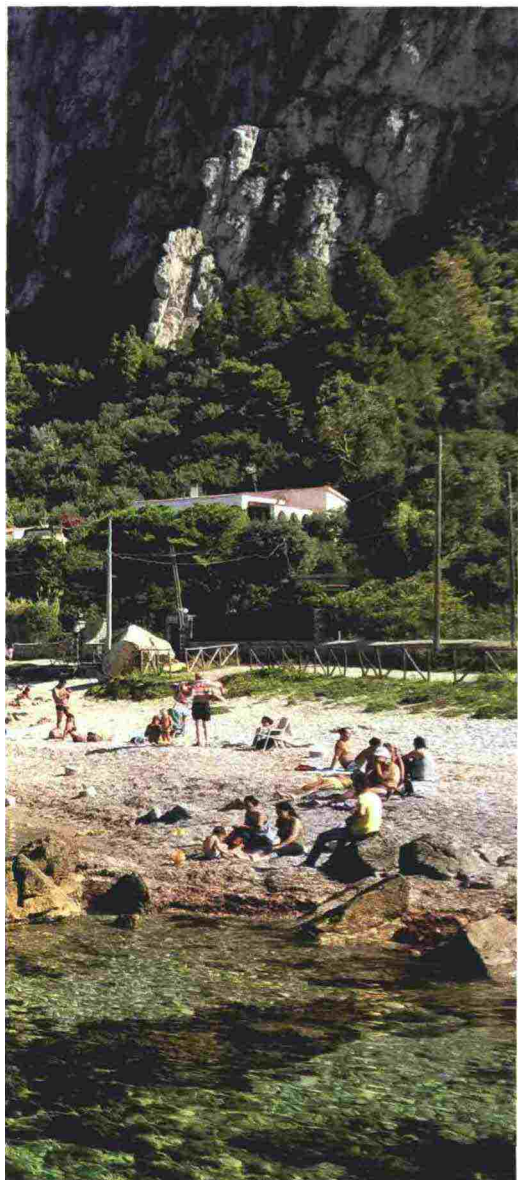
Riserva Naturale Orientata di Capo Gallo (Pa), Punta Barcarello.

NEL PALAZZO NOBILE
Una decina di appartamenti, con arredi d'antan, ma dotazioni moderne. E la nobile proprietaria organizza workshop di cucina, con visita delle sale nobili del palazzo.

• Butera 28, Palermo, tel. 333.3165432, www.butera28.it. Da 60 euro a notte per appartamento.

122





Pietro Mancuso



DI CASA IN SICILIA
Un appartamento per 5 persone massimo, nel cinquecentesco Palazzo Ponza, vicino a piazza San Domenico, in pieno centro.

• **Casa Due Palme**, www.visitpalermo.it.
Da 50 euro a notte (min. 3 notti). Altre proposte a Palermo e non solo su www.visitingsicily.it.



Palermo, la Tonnara dell'Arenella, quartiere marinaro sulla costa nord della città.

PALERMO

Meraviglie d'arte e natura in riva al blu

Araba, normanna, aragonese, Palermo è emozionante sin dal primo sguardo.

E da qui si scopre la costa, tra scogli e porticcioli, fino alla bella spiaggia di Cefalù

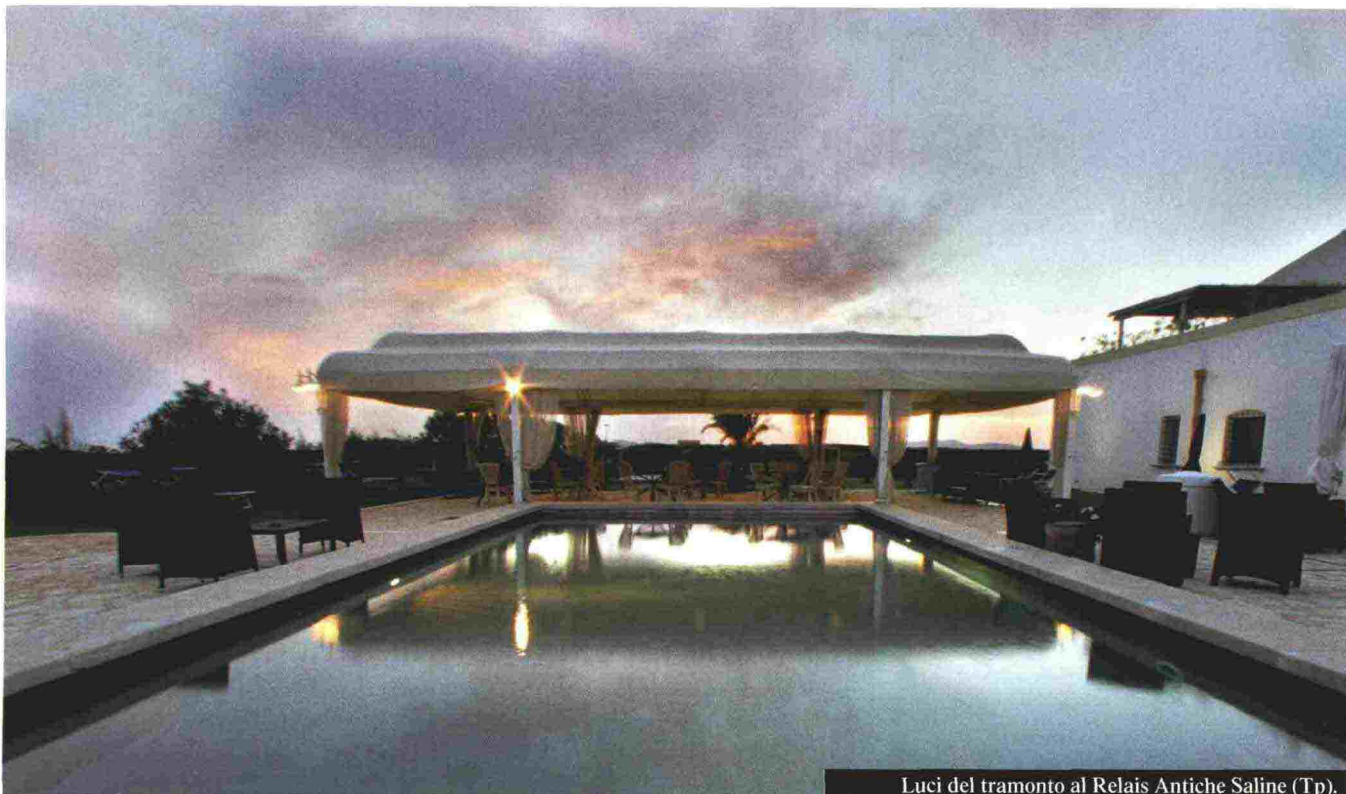
Adagiata fra gli agrumeti della Conca d'Oro, Palermo sfavilla con il suo centro storico fitto di monumenti che testimoniano il suo passato di capitale, prima del regno dei Normanni e degli Svevi, poi degli Aragonesi e dei Borboni. La loro bellezza abbaglia, come i mosaici dorati della **Cappella Palatina**, all'interno del **Palazzo dei Normanni**. Ma a rendere la città unica è l'universo dei suoi vicoli: splendori barocchi e mercati popolari, nobiltà e degrado. Vicino al mare s'allunga l'antico quartiere marinaro della **Kalsa**, di origine araba, che nasconde due gioielli d'epoca normanna: la **chiesa della Martorana**, all'interno ricoperta da mosaici, e quella di **San Cataldo**, con le sue cupole rosse. Cupole rosse arabeggianti caratterizzano anche **San Giovanni degli Eremiti**, nel vicino quartiere popolare dell'Albergheria. Fuori città, merita **Mondello**, il sobborgo balneare di Palermo, con splendida spiaggia, mare azzurro, eleganti stabilimenti liberty e locali ricavati dalle antiche case dei pescatori. Nell'entroterra, a 20 km da Palermo, sorge **Bagheria**, con le sue dimore nobiliari, tra cui **Villa Valguarnera** e **Villa Palagonia**, detta "Villa dei mostri" per le

spettacolari statue in tufo che decorano le sue mura di cinta, e **Villa Cattolica**, che ospita il Museo Renato Guttuso, con le tele che il pittore siciliano, nato a Bagheria, donò al suo comune natale (www.museoguttuso.it). Scendendo al mare si arriva a **Porticello**, incastrato fra gli scogli, con le case a tinte vivaci e le bancarelle del porto cariche di pesce e frutti di mare: quello locale, infatti, è uno dei mercati del pesce più importanti della Sicilia. Proseguendo a est si raggiunge l'antico borgo di **Cefalù**, dominato dalla sua cattedrale normanna e sovrastato da una spettacolare rupe di 300 metri.

DA GUSTARE: le ottime cassatine monoporzione della **Pasticceria Scimone**, a Palermo (in centro, in via Imera 8, a Mondello, in viale Regina Elena 61). Alla **Friggitoria Chiluzzo**, in piazza Kalsa 11, panelle e cazzilli, classici dello street food alla palermitana, fritti al momento. Per una scorpiata di pesce freschissimo, ristorante **La Muciara "Nello il Greco"**, a Porticello (via Scardina 2, angolo via Roma).

VOLI: con **Ryanair** da Bologna, Bergamo, Treviso, Pisa e Roma (da Roma, il ponte dal 1° al 4 maggio, da 64,88 euro a/r). **Air One** vola da Verona, Venezia e Milano.

viaggi



Luci del tramonto al Relais Antiche Saline (Tp).

TRAPANI

Tra colline di sale e mulini a vento

Dal borgo medievale di Erice la vista spazia fino al mare. E i raggi del sole tingono di rosa gli specchi d'acqua

La scoperta dell'estremo occidente della Sicilia parte dal borgo medievale di Erice, arroccato su un monte a 700 metri d'altezza e spesso avvolto da un morbido cappuccio di nuvole: ma quando le nubi si dileguano e l'orizzonte si apre, il panorama di terre brune e mare blu è grandioso. Riscendendo verso la costa, subito a sud di Trapani si allungano le aree umide della **Riserva delle Saline** di Trapani e Paceco e quella delle isole dello Stagnone: fra colline di sale e mulini a vento, acqua e terra si confondono, con mille riflessi. Il panorama è incantevole al tramonto, quando la laguna si tinge di rosa. Nell'attesa del calar del sole, in contrada Nubia si può visitare il piccolo **Museo del Sale**, che illustra le fasi della lavorazione, con attrezzi, pannelli e foto dei salinari al lavoro. Dall'imbarcadero dello Stagnone partono le barche che portano all'isola di Mozia, con i resti

della città fenicia e il Museo Whitaker, che custodisce la celebre statua dell'Efebo. Proseguendo lungo la costa mediterranea si raggiunge l'antica cittadina di **Marsala**, famosa in tutto il mondo per il suo vino: nel centro storico si trova l'**Enoteca Comunale**, ricavata da un bel palazzo barocco, aperta per pranzi e degustazioni.

DA GUSTARE: a Erice, i dolci deliziosi della **Pasticceria Maria Grammatico** (via Vittorio Emanuele 14), che da bambina ha imparato a prepararli dalle monache del convento locale: fra le specialità, i cannoli, riempiti al momento, e la Genovesi, una sorta di "raviolone" di pasta frolla farcito con crema pasticciera. A Marsala, c'è la degustazione dei vari tipi di Marsala nelle storiche **Cantine Florio** (oggi gruppo Duca di Salaparuta, www.duca.it), mentre, per scoprire il meglio degli altri vini del territorio, si va alle **Cantine Donnafugata** (www.donnafugata.it). L'azienda produce anche un ottimo olio extravergine, il Milleanni.

VOLI: Ryanair da una dozzina di scali. Ad aprile, da Bergamo, da 31,89 euro a tratta; da Roma da 19,56 euro. Da Bergamo, ponte dal 1° al 4 maggio, da 128 euro.



NEL BAGLIO, CON VISTA SULLE SALINE

A due passi dalle grandi vasche, una casa rurale ristrutturata dai discendenti di una famiglia di salinai ospita hotel, trattoria e piccolo museo.

• **Relais Antiche Saline**, Loc. Nubia, Paceco (Trapani), tel. 0923.868042, www.relaisantichosaline.it. Da 60 euro la doppia con prima colazione.

NEL CUORE DI MARSALA

Una trentina di camere dal fascino autentico e colazione, ottima, con dolci appena sfornati.

• **Hotel Carmine**, Marsala, tel. 0923.711907, www.hotelcarmine.it. Da 92 euro la doppia con prima colazione.

